



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

Progetto

Centrale nucleare di Latina - Attività di decommissioning - Disattivazione accelerata per il rilascio incondizionato del sito – Fase 1 all'interno dell'impianto nucleare ubicato in Comune di Latina.

Decreto di compatibilità ambientale DEC-2011-575 del 27/10/2011 modificato dal DVA-DEC-2012-669

Procedimento

Verifica di ottemperanza: condizioni nn. A)3vi.b e A)8 periodo gennaio - dicembre 2018

ID Fascicolo

[5077]

Proponente

Sogin S.p.A.

Elenco allegati

Parere della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS n. 65 del 19/10/2020

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: CreSS_05-Set_05
Data: 03/11/2020

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 03/11/2020

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 09/11/2020

VISTO l'articolo 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.C.M. del 19.12.2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19.01.2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTI gli artt. 28 e 29 del Decreto Legislativo 152/2006 e successive modificazioni inerenti alle attività di monitoraggio e di controllo del rispetto delle condizioni indicate nei provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale;

VISTO in particolare l'articolo 28 del decreto legislativo n. 152/2006 che prevede che sia l'autorità competente a verificare l'ottemperanza, in collaborazione con il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per i profili di competenza, delle condizioni contenute nei provvedimenti VIA eventualmente avvalendosi del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente, dell'Istituto superiore di sanità, ovvero di altri soggetti pubblici;

VISTO l'art. 8 del Decreto Legislativo 152/2006 che dispone che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo Decreto Legislativo;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 20 agosto 2019, n. 241 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS;

VISTO il Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 575 del 27/10/2011, dall'esito positivo con condizioni, relativo al progetto "*Centrale nucleare di Latina - Attività di decommissioning - Disattivazione accelerata per il rilascio incondizionato del sito – Fase I all'interno dell'impianto nucleare ubicato in Comune di Latina*";

VISTO il Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 669 del 04/12/2012 con cui è stata modificata la condizione lett. A) n. 3.vi.b del citato D.M. n. 575 del 27/10/2011;

VISTA, in particolare le condizioni nn. A)3.vi.b e A)8 per il periodo gennaio - dicembre 2018, la cui verifica di ottemperanza è posta in capo allo scrivente Dicastero, e che recitano:

“A) 3.vi.b. (così come modificata dal D.M. n. 669 del 4 dicembre 2012) Prima dell'inizio lavori dovranno essere presentati al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare: il piano fognario con vasca per la raccolta della prima pioggia da tutti i tetti, piazzali e comunque da tutte le aree impermeabilizzate; tali acque potranno essere rilasciate nel corpo recettore unicamente a seguito di analisi specifiche che ne garantiscano la conformità ai limiti di legge; ogni tre mesi una frazione delle acque di seconda pioggia sarà sottoposta ad analisi specifiche per la verifica del rispetto dei limiti di scarico in acque superficiali imposti dalla normativa vigente.

A) 8. Allo scopo di consentire un monitoraggio costante del mantenimento della compatibilità ambientale durante tutte le attività di “decommissioning”, il proponente redigerà con cadenza almeno annuale un rapporto di verifica dello stato delle varie componenti ambientali in relazione all'avanzamento delle attività, da presentare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Nel caso di eventi particolari, non previsti o pianificati, il proponente dovrà produrre documentazione specifica e idonea a verificare l'impatto dell'evento su tutte le componenti e gli aspetti ambientali coinvolti”;

VISTA la nota prot. 2019-SOGINCL-0066082, acquisita al prot. 33540/DVA del 24/12/2019, con cui la Società SO.G.IN. S.p.A. ha presentato istanza di verifica di ottemperanza alle condizioni suddette;

CONSIDERATO che in allegato alla citata nota, il proponente ha trasmesso l'elaborato tecnico denominato “Centrale di Latina - Decreto di Compatibilità Ambientale - DVA-DEC-2011-0000575 – Condizioni A)8 e A)3.vi.b – Gennaio-Dicembre 2018 – Rev. 01 del 12/10/2020”, con relativi allegati, ai fini dell'ottemperanza alle sopra citate condizioni;

VISTA la nota prot. 5229/MATTM del 29/01/2020 con cui è stato dato avvio all'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

CONSIDERATO che, con riferimento alla condizione A)8, il Proponente ha comunicato che “nel corso del periodo di riferimento dell'annualità gennaio-dicembre 2018, come relazionato dal proponente, non sono state eseguite attività di decommissioning, in quanto non era stata rilasciata dal MISE l'Autorizzazione alla disattivazione della Centrale di Latina;”, e che “il previsto “Rapporto di verifica dello stato delle varie componenti ambientali in relazione all'avanzamento delle attività” di cui alla condizione A)8, in considerazione del fatto che nell'anno 2018 non sono state realizzate attività connesse con il decommissioning della Centrale, comprende solo i controlli sulle acque di seconda pioggia così come indicato dalla condizione a)3.vi.b modificato dal DVA-DEC-2012-669 del 04/12/2012 e dai contenuti della Determina DVA/2014/9104 del 28/03/2014”;

ACQUISITO il parere positivo n. 65 del 19/10/2020 Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS, assunto al prot. 86411/MATTM del 26/10/2020, costituito da n. 6 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con detto parere la Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS ha ritenuto che:

- la condizione A)8, in riferimento allo stato delle varie componenti ambientali in relazione all'avanzamento delle attività, non presenta i presupposti necessari per l'ottemperabilità;
- la condizione A)3vi.b, relativamente ai trimestri gennaio/marzo 2018, aprile/giugno 2018, luglio/settembre 2018, ottobre/dicembre 2018, è ottemperata.

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento amministrativo

DECRETA

- la non ottemperabilità alla condizione A)8 del Decreto VIA n. 575 del 27/10/2011, in riferimento allo stato delle varie componenti ambientali in relazione all'avanzamento delle attività;
- l'ottemperanza alla condizione A)3.vi.b relativamente ai trimestri gennaio/marzo 2018, aprile/giugno 2018, luglio/settembre 2018, ottobre/dicembre 2018, di cui al Decreto VIA n. 575 del 27 ottobre 2011, così come modificata dal successivo Decreto VIA n. 669 del 4 dicembre 2012.

per il progetto “Centrale nucleare di Latina - Attività di decommissioning - Disattivazione accelerata per il rilascio incondizionato del sito – Fase 1 all'interno dell'impianto nucleare ubicato in Comune di Latina”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione, o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)